

54588



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " IL SEME DELL'UOMO "

Metraggio { dichiarato 3.176
 3080
 accertato

Marca:

POLIFILM S.R.L.
VIA GIULIA, 4
00186 ROMA

"IL SEME DELL'UOMO"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Sembra che da molto tempo l'umanità sia afflitta da catastrofi e sciagure, tanto è vero che si parla da più parti di fine del mondo molto prossima. Ma pochi, gli esaltati, ci credono. Tra questi sono Cino e Dora, in partenza per il mare dove passeranno le vacanze. Ad un Autogrill si fermano per fare provviste. La situazione si aggrava, una bufera terribile imper-versa e al mattino i due giovani si svegliano sulla morte del mondo. Spavento, panico, tornano verso la città ma una pattuglia dell'esercito li obbliga a fermarsi, a sostenere degli esami. I due sono schedati, timbrati, militarizzati, mentre davanti ai loro occhi decine e decine di morti rastrellati per la campagna vengono bruciati. I due devono obbedire a degli ordini, rispettare l'isolamento, non disperdersi. La loro auto viene sequestrata.

I due devono cercare riparo altrove, in una casa sul mare che incontrano vagando senza molte speranze per la spiaggia deserta. Il proprietario è deceduto per cause misteriose e viene seppellito. Si prende possesso della casa, che ha modesto arredamento, niente da mangiare.

I giorni passano così senza sorprese: cominciano a guardarsi intorno, a raccogliere frutti ed erbaggi che dopo la bufera di quella notte crescono di grandezze eccezionali nella vicina boscaglia. Ma mentre Dora si fa più casalinga, pensa alla casa, alle provviste, Cino scivola sempre più in una visione contemplativa: fantastica di essere uno degli ultimi uomini rimasti sulla terra, costruisce un museo dove raccoglie tutti gli oggetti inventati dall'uomo. Dora cattura una mucca randagia, coltiva i campi. Un giorno appare un gruppo di cavalleria, guidato da un prete e con al seguito un carro di opere d'arte requisite.

Il gruppo ordina a Cino di dare un figlio a Dora, perchè questa è la loro missione per l'incremento della popolazione. Cino promette che lo farà. Ottiene regali, l'investitura di Curatore e Detentore del Museo.

Rimangono ancora una volta soli quando la marea respinge a riva una balena morta, che eccita ancora di più la fantasia di Cino. Ma la vera quiete la viene a turbare, facendo fare un picco alla parabola, Anna, ragazza

./.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **23 SET. 1969** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sottol'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma, **26 SET. 1969**

PER COPIA CONFORME

IL REGOLAMENTO
(Dot. Antonio B. ...)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

sbandata di intenzioni materne. La donna coccola i due, li serve, diventa la madre, l'amante, la sorella. Rinfocola il desiderio di Cino di avere un figlio. Dora mette fine a tutto questo uccidendo la donna e dandola da mangiare a Cino. In quanto ai figli, lei si oppone in ogni modo.

La donna, voce della natura, si rifiuta di creare individui in questo mondo, o in quel mondo che sta ripartendo da zero, ma che l'ottusità e la presunzione filosofica del maschio devia sui consueti binari che hanno portato alla civiltà, al progresso, alle guerre.

Cino prepara un decotto, addormenta Dora, la mette incinta mentre dorme. Il malodore della balena li costringe ad allontanarsi per qualche tempo dalla casa. Vanno ad abitare una capanna lontano tre chilometri. Passano due mesi. Dora si accorge di essere incinta. Infuriata e piangente si allontana e si inginocchia piangente sulla spiaggia. Cino inizia una frenetica danza di gioia intorno a Dora, finchè i due protagonisti si annullano nella violenza che li circonda.

F I N E



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA